



■ LA «LEUCANTHA» FIORISCE IN TERRA, IN VASO, CON O SENZA ACQUA E SOLE

La salvia che salva il giardiniere pigro

La ricordate in fiore fino a pochi giorni fa, nei grigiori di gennaio. È la *Salvia leucantha*, una delle tante salvie, ma particolarmente adatta al nostro clima e a chi ama un giardinaggio senza complicazioni. Ovvio che per alcuni non ci sia gusto a coltivarla: la metti in terra, possibilmente evitando di partire dal seme, ma acquistandola in vaso, e te la dimentichi. Farà tutto da sola: crescere fino a due metri di altezza, allargarsi in modo elegante con lunghi rami che non hanno bisogno di essere né guidati né sorretti; fiorire di un azzurro violaceo, generosamente, da luglio inoltrato fino alle prime battute dell'inverno, quando già i nuovi getti stanno spuntando per la prossima sta-

gione. La mancanza d'acqua? Non è un suo problema. Il sole? Le piace. Il terreno calcareo? Le va. In vaso? Perché no. In terra? Ottimo. È bella sia isolata, sia a macchia o in filari ordinati, interrotti da altre coltivazioni, che siano rose o alberi da frutto.

La collezione di salvie più celebre d'Italia è ancora quella dei Giardini Hanbury a La Mortola (Ventimiglia), creati nella seconda metà dell'Ottocento dall'inglese Thomas Hanbury, e curati dall'Università di Genova, ma sono numerosi i privati che sperimentano con gusto l'uso se non di tutte le centinaia di varietà elencate nei libri di botanica, almeno di una decina. Elisa Benvenuti e Marco Licheri, in catalogo, ne hanno una lista talmente lunga che è impossibile riassumerla. Basti pensare che, seguendo l'ordine alfabetico, per arrivare alla leucantha bisogna scorrere almeno tre pagine, e lo si fa con lentezza, perché di ogni tipo se ne apprezzano le virtù di adattamento, le dimensioni, la forma delle foglie, i colori dei fiori. (Le essenze di Lea, di Elisa Benvenuti e Marco Licheri, Loc. Martinoni, Spianate, Lucca, www.leessenzedilea.com). ☑

block notes

■ LEZIONI A ROMA
**STILI E DESIGN:
 IDEE VERDI
 DAI PAESI NORDICI**

Il 9 febbraio, a Roma, l'associazione Giardiniera invita a scoprire la storia di due personaggi fondamentali, a iniziare da Mien Ruys, olandese, fondatrice di un giornale, *Il nostro giardino*, e pioniera dell'introduzione delle piante perenni